



**Comune di
Crispiano**



**Comune
di Massafra**



**Comune
di Statte**

N° 7

SEDUTA DEL 26.04.2016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI
"CRISPIANO- MASSAFRA – STATTE"
(Provincia di Taranto)

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2016/2018 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTISEI Mese di APRILE , in Massafra, nella Residenza Municipale, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni nelle persone dei Signori:

	COMUNE	PRESENTE	ASSENTE	
TAMBURRANO Martino	<i>(Massafra)</i>	X		Presidente
ARGESE Giancarlo	<i>(Crispiano)</i>	X		Sindaco Assessore
ORLANDO Ivan	<i>(Statte)</i>	X		Sindaco Assessore
CONVERTINO Davide	<i>(Massafra)</i>		X	Assessore

Partecipa alla seduta il Segretario dell'Unione Dott.ssa Francesca PERRONE, ai sensi dell'art. 97, comma 4°, lett. a) del T.U. n. 267/2000.

Il Presidente Dott. Martino TAMBURRANO constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Testo Unico n. 267/2000, i seguenti pareri:

- In ordine alla regolarità tecnica e contabile:

Parere : **FAVOREVOLE**

Il Responsabile Finanziario F.to **Dott.ssa Angela D'Eri**

Visto l'art. 48 del T.U. n. 267/2000

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Unionale del DUP 2016-2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28/10/15 con il quale è stato ulteriormente rinviato al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Unionale del DUP 2016-2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 01/03/16 con il quale è stato ulteriormente rinviato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio finanziario 2016/2018;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2016/2018 al Consiglio Unionale, per le conseguenti deliberazioni;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000¹;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Unionale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità (Comune di Massafra, quale Comune di maggiore rilevanza demografica);

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di presentare al Consiglio Unionale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018., che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Infine la Giunta Unionale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line dell'Unione, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Angela D'Eri

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
F.to Dott. Martino TAMBURRANO

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Dott.ssa Francesca PERRONE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Ai sensi del Testo Unico 18.08.2000, n. 267

che la presente deliberazione:

- Sarà affissa all'Albo Pretorio Unionale per 15 giorni consecutivi, dal **06.05.2016** al **21.5.2016** (art. 124,c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- È stata trasmessa con nota in data **06.05.2016** , ai Comuni dell'Unione , ai sensi dello Statuto Unionale.;

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **06.05.2016**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4, del T.U. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/00);

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to Dott.ssa Francesca PERRONE
